

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO MUSICALE E COREUTICO - S. MUSICALE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO MUSICALE E COREUTICO - S. MUSICALE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3251 del 21/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/01/2019 con delibera n. 4

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Convitto Nazionale "Agostino Nifo"

Con Annessa Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Liceo Musicale e Coreutico - Sezione Musicale

Sessa Aurunca (Caserta)

Tel. 0823 938342 - Fax 0823 935619 - www.convittonifo.it - E-MAIL:info@convittonifo.it



Piano Triennale dell' Offerta Formativa (P.T.O.F.)

Anni Scolastici 2019/2022

(Art. n. 3 del DPR n. 275 dell'8/3/1999 Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni Scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 15/3/1997, n. 59).

Il P.T.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dall'identità culturale e progettuale delle Istituzioni Scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole Scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il P.T.O.F. è coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Il P.T.O.F. è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali-educativi e dai dati emersi dal R.A.V. Il Consiglio di Amministrazione lo approva adottandolo in via definitiva.



La scuola e il suo contesto

- Chi siamo
- Dove siamo
- La nostra storia
- Agostino Nifo
- Nel Convitto hanno studiato illustri
personaggi
- Il nostro territorio: Sessa Aurunca
- Sessa Aurunca ha dato i natali a illustri
personaggi

Chi siamo

Il Convitto Nazionale "A.Nifo" di Sessa Aurunca è, dal 1925, un punto di riferimento culturale di altissimo rilievo sul territorio per la sua particolare offerta formativa.

La Scuola comprende, oltre agli insegnamenti tradizionali, il servizio di Semiconvitto e di Convitto, con la mensa, lo studio assistito e una serie di attività ludico/creative utili allo sviluppo della persona interamente intesa.

Le istituzioni annesse al Convitto sono: Scuola Primaria e scuola Secondaria I grado ad indirizzo musicale ed il Liceo Musicale.

Ciò che crea collegamento tra i tre ordini scolastici è la verticalizzazione dell'insegnamento della musica, vissuta come esperienza di crescita, opportunità di confronto e valore aggiunto ad una formazione adeguata alle nuove esigenze della società moderna.

Tutti gli studenti e le studentesse del Convitto Nazionale Statale "A.Nifo" frequentano il Semiconvitto, punto di forza dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Educativa.

Il Semiconvitto è un'attività svolta nelle ore pomeridiane e guidata dal Personale Educativo.

Il Personale Educativo, operando con competenze psico-pedagogiche, metodologiche e organizzativo-relazionali, concorre alla realizzazione del percorso formativo di ogni allievo in stretta collaborazione con i Docenti che svolgono l'attività curricolare durante la mattina, si occupa del superamento delle problematiche relazionali e cura la razionalizzazione del metodo di studio.

Il Convitto offre servizi che le scuole comuni, anche con il prolungamento dell'orario, non possono offrire (mensa, servizio guardaroba, sala studio e di ricreazione, spazi verdi per attività ricreative e sportive, laboratorio di ceramica, laboratorio scientifico, laboratorio multimediale, laboratorio musicale, progetto piscina...) e quindi è in grado di raggiungere più facilmente gli obiettivi di formazione della personalità e di crescita armonica dell'educando.

Il Convitto "A. Nifo" ha da sempre ispirato la sua azione attivando iniziative artistico-teatrali, sportive, come le Convittiadi, orientate alla tutela del territorio e alla crescita integrale dell'individuo, favorendo il dialogo e la collaborazione con gli altri Convitti e tutte le Istituzioni educative.

Dove siamo

Il Convitto Nazionale A. Nifo occupa il monumentale Palazzo Vanvitelliano, posto nei pressi della "Porta dei Cappuccini", punto d'accesso al centro storico di Sessa Aurunca. L'edificio si apre sulla piazzetta A. Nifo, spaziando nel retro verso il meraviglioso panorama che si estende dalla catena del Massico fino a Gaeta. Vanto di Sessa Aurunca, il Convitto è la più antica Istituzione Scolastica Statale e per questo noto non solo nella provincia di Terra di Lavoro ma in molte altre zone da cui provengono giovani per la propria formazione.

Da alcuni anni Il Convitto Nazionale A.Nifo si è arricchito della sede del Convento di San Domenico, sito di grande interesse architettonico del XVI secolo interamente ristrutturato. Il secondo piano, concesso alla scuola dal Comune di Sessa Aurunca è utilizzato per le lezioni di Esecuzione ed Interpretazione del pomeriggio. La sede è provvista anche di un'ampia sala per convegni e concerti. Il sito di grande interesse storico e architettonico sicuramente contribuisce al ruolo dell'Istituto quale punto strategico e di sviluppo del territorio.

La nostra Storia

1413: Insediamento dei padri agostiniani nell'edificio preesistente, che nel tempo resero il monastero un importante centro di cultura nella città, grazie anche alla donazione di una fornita biblioteca di ben oltre 1200 volumi.

1770: 11 e 12 maggio vi soggiornò Wolfgang Amadeus Mozart e suo padre Leopold, di passaggio a Sessa Aurunca da Roma verso Napoli probabilmente. Il Monastero accoglieva viaggiatori fittando alloggi per qualche giorno.

1793: Fu ultimata la ristrutturazione dell'edificio a cura dall'architetto Giuseppe Astarita rispecchiando lo stile vanvitelliano.

1799: Durante la Rivoluzione Napoletana il convento fu trasformato in ospedale militare (così come durante la Seconda Guerra Mondiale).

1801: Soggiornò il Re e la Regina del Regno di Sardegna.

1865: Fu istituito il Ginnasio Comunale e Convitto Comunale.

1887: Fu istituito il Regio Liceo Ginnasio.

1925: Il Convitto Comunale divenne Convitto Nazionale "Agostino Nifo", grazie all'interessamento di Pietro Fedele, ex allievo del Liceo sessano, poi Ministro del Regno durante l'era fascista.

2005: Il Convitto, con Scuola Primaria annessa, si arricchisce della Scuola Secondaria di Primo Grado fortemente voluta dal Rettore Matteo Capra.

2011: Il Convitto si arricchisce della Scuola Secondaria di Secondo Grado, Liceo Musicale e Coreutico – Sezione Musicale.

2012: Il Convitto si arricchisce della Scuola Secondaria di Primo Grado ad indirizzo Musicale

2015: Il Convitto si arricchisce della Scuola Primaria ad indirizzo Musicale DM8

2017: Il Convitto acquisisce una nuova sede presso il Convento di San Domenico adibita alle lezioni di strumento musicale del pomeriggio. E' disponibile un'ampia sala per convegni e concerti.

-

Agostino Nifo (Sessa A. 1469–1538)

Nacque a Sessa nel 1469 in una casa del quartiere S. Nicola. Egli fu un medico ed un filosofo. Studiò sotto il grammatico locale Antonio Calcidio e proseguì gli studi a Napoli, fuggito da Sessa, per dissapori familiari col padre in seguito alla morte della madre. La persona che lo accolse lo inviò a studiare a Padova insieme ai propri figli, qui si laureò giovanissimo in Filosofia e Medicina. Pubblicò diversi commentari averroistici. Agostino Nifo sposò la patrizia Sessana Angela Landi dalla quale ebbe cinque figli, tre maschi, Domizio, Giacomo e Pirro, e due donne, Diana e Lidia. Egli insegnò a Roma, a Napoli a Pisa e a Salerno. Fu un grande conoscitore delle lingue antiche soprattutto dell'arabo e del greco. Fu anche astrologo, negromante, alchimista, erborista, cacciatore nonché donnaiolo impenitente (la moglie stessa gli favorì la conquista di una giovinetta per distoglierlo da uno studio a cui si era molto applicato).

Fu un uomo dalla forte personalità e molta intelligenza. Il suo fiero comportamento, infatti, è raffigurato in un famoso quadro del pittore Luigi Toro sito nel Salone dei Quadri del Comune di Sessa, dove il Nifo, mandato come ambasciatore in Spagna, restava a capo coperto e tranquillamente seduto al cospetto di Carlo V. A quelli che l'accusavano di tale audacia, si vuole che rispondesse: "*Altri imperatori nasceranno, un Nifo non più!*" e aggiunse che mentre Carlo V si riteneva il re degli armati, egli lo era dei filosofi.

Tra i vari trattati filosofici è ricordato per aver scritto il "*De immortalitate animae*", in cui, nella grande controversia con gli alessandrini, si oppose alla tesi del Pomponazzi il quale sosteneva che l'anima razionale sia inseparabile dal corpo materiale e dunque la morte di esso porta con sé anche la scomparsa dell'anima. Nifo sosteneva invece che l'anima individuale, quale parte dell'intelletto assoluto, è indistruttibile e alla morte del corpo si fonde in un'unità eterna.

Morì nel 1530 all'età di 69 anni, per le complicazioni seguite ad un banale raffreddore che si buscò notte tempo mentre ritornava da una sua casa a Le Vagnole. Le Sue spoglie si trovano nella chiesa di Sant'Agostino.

W.A. Mozart (Salisburgo 1756–Vienna1791)

Wolfgang Amadeus Mozart soggiornò con suo padre Leopold nei giorni 11 e il 12 maggio del 1770 nel complesso del Convento agostiniano, sito nel nostro istituto, e fu qui che probabilmente compose la Sinfonia K81 (k 73l) n.44 in Re Maggiore.

In effetti le più autorevoli biografie indicano questo periodo con un soggiorno romano, ma nulla vieta di attribuire questa sua permanenza a Sessa Aurunca come sosta intermedia di un viaggio verso Napoli, peraltro città di grande attrattiva dal punto artistico, specialmente per quanto concerne il teatro musicale.

La sinfonia in questione, di tre movimenti, richiama proprio la sinfonia di apertura del melodramma, forma di spettacolo di gran moda che Mozart tendeva a sperimentare con grande eccellenza, anche attraverso la conoscenza della musica dei grandi maestri napoletani di quel tempo.

La Sinfonia K81 n.44 è considerata tra le più interessanti di questo periodo!

Il Primo Movimento "Allegro", (RE Maggiore) è stato adottato quale Inno Ufficiale del Convitto Nazionale "Nifo".

Nel Convitto hanno studiato illustri personaggi

-
"Mancano elementi per poter determinare se e quando Sessa incominciò ad essere centro di studi. Certo per la sua posizione privilegiata al centro di una ricca vallata a mezza strada fra Napoli e Roma dovette assai presto diventare anche un centro importante di studi. Non senza fondamento

si può far risalire questo tempo a parecchi anni dopo il Concilio di Trento che bandì la necessità per la Chiesa di prendere la direzione della istruzione e della educazione dei giovani, intuendone l'enorme portata; da quel tempo infatti datano i numerosi Seminari ed i Collegi per raccogliervi ed educarvi la gioventù." (dall'Annuario 1926-1930 del Convitto)

Studenti del Convitto sono stati illustri personaggi, quali, ad esempio:

Antonio Calcidio (Sessa A. 1400 circa – Sessa A. 1475 circa)

Grammatico, poeta e studioso di lingua greca e latina, fu autore del "*Lexicon*", definito da A. Gentile come un "dizionario latino di ben 776 pagine manoscritte, ricco in massima parte di spiegazioni tradizionali, di indicazioni grammaticali, di notizie storiche e geografiche", custodito nella Bodleian Library di Oxford.

Pietro Fedele (Minturno 1873 – Roma 1943)

Professore di Storia Medioevale e Moderna all'Università di Torino e di Roma, nel 1922 fu eletto deputato della Lista Nazionale. Dal 1925 al 1928 fu Ministro della Pubblica Istruzione e in seguito Senatore del Regno. Si interessò degli scavi del Criptoportico e del Teatro di Sessa. Nel 1925 fece approvare l'istituzione del Convitto Nazionale con Regio Decreto.

Gabriele Pepe (Monopoli 1899 – Roma 1971)

Visse a Sessa Aurunca dalla prima infanzia fino all'età di 28 anni, dopo avervi frequentato tutte le scuole, dalle elementari al Liceo, dove insegnò fino al 1926. Considerato uno dei maggiori medievalisti italiani ed europei, tenne cattedra di Storia Medievale Moderna nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bari.

Carlo Ludovico Bragaglia (Frosinone 1894 – Capri 1998)

Regista italiano, nel 1922 fonda, con il fratello di Anton Giulio, il *Teatro degli Indipendenti*. Gli attori sono dilettanti, i testi sono scritti da letterati, e si promuove anche il teatro straniero sia

classico che moderno. Nel cinema si specializza subito in un genere di film comico avventuroso, collaborando anche con Totò in molti film.

Remigio Paone (Formia 1899 – Milano 1977)

Regista, direttore e produttore fu promotore e sostenitore dell'idea di un rinnovamento teatrale negli anni '20. Inaugurò il Teatro Nuovo di Milano nel 1938, con l'intento di inscenarvi spettacoli di sua scelta.

Il nostro territorio

Sessa Aurunca

Sessa Aurunca è il primo comune della provincia di Caserta per estensione territoriale e dista dal capoluogo km. 44. La sua posizione sulla S.S. Appia e la vicinanza alla S.S. Domitiana, i collegamenti con l'Autostrada del Sole (uscite a Cassino e Capua) e la stazione ferroviaria sulla linea Roma - Formia - Napoli, i notevoli monumenti di tutte le epoche, le moderne attrezzature alberghiere e per il tempo libero di Baia Domizia, ne fanno un grosso centro turistico della costa tirrenica ma anche uno dei punti di riferimento culturale dei numerosi centri minori della zona.

Sessa Aurunca, città d'arte e anche tradizionale centro di studi, dispone di Scuole di ogni ordine e grado che vanno dal Liceo Classico - istituito, col Convitto Nazionale, nel secolo scorso - all'Istituto d'Arte di Cascano nato per la valorizzazione di un antico e caratteristico artigianato locale.

La particolare dislocazione geografica del Centro e delle 26 frazioni fra un'ampia zona collinare e la fertilissima "Piana del Garigliano", rende sempre importante tutto il territorio comunale per una produzione agricola altamente differenziata e particolarmente apprezzata

soprattutto per quanto riguarda olio e vini noti già nell'epoca romana (numerose sono sul territorio le tracce di grossi insediamenti produttivi di età imperiale). Da queste terre, fino alle pendici del Massico - da vari anni zona riconosciuta di produzione D.O.C. - proviene quel vino Falerno tanto decantato nella antichità da essere ritenuto un dono del Dio Dioniso alle ospitali genti del luogo.

Sessa Aurunca ha dato i natali ad illustri personaggi

Caio Lucilio (Sessa Aurunca 180 a.C. ca. - Napoli 102 a.C.)

Poeta latino, da molti considerato l'iniziatore del genere satirico. I suoi trenta libri di componimenti satirici, dei quali ci sono pervenuti circa 1200 versi, contenevano commenti beffardi e amari nei confronti della società romana del tempo.

Galeazzo Florimonte (Sessa Aurunca, 27 aprile 1478 – 1565 o 1567)

Fine umanista, cittadino di Sessa, prima Vescovo d'Aquino e poi di Sessa. Famoso per aver ispirato a Monsignor Giovanni della Casa quel celebre libretto del vivere civile, il *Galateo ovvero de' costumi*, che proprio dal prelato sessano prese il nome di Galateo.

Taddeo da Sessa (Sessa A.1190- Vittoria,Parma 1248)

Insigne giurista introdotto da Pier delle Vigne nella *magna curia* di Federico II, nominato gran giustiziere, divenne uno dei più influenti consiglieri dell'imperatore. Nel 1245 lo difese nel Concilio di Lione contro la scomunica inflittagli da Papa Innocenzo IV .

Pasquale de Luca (Sessa A.1865-1939)



Scrittore verista, fu autore di numerosi racconti e romanzi patriottici. Diresse la rivista "*Natura ed Arte*" e la rivista "*Varietas*".

Giuseppe Tommasino(Sessa A.1883-1955)

Insigne professore e preside del Ginnasio-Liceo di Sessa, pubblicò moltissimi lavori di critica storica e di letteratura, come "*La dominazione degli Ausoni in Campania*".





CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO MUSICALE E COREUTICO - S. MUSICALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CEPS160005
Indirizzo	PIAZZETTA NIFO 1 SESSA AURUNCA 81037 SESSA AURUNCA
Telefono	0823938342
Email	CEPS160005@istruzione.it
Pec	ceps160005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.convittonazionalenifo.gov.it
Indirizzi di Studio	• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	83

Approfondimento

Il Convitto A.Nifo per ragioni unicamente legate alle sue contenute dimensioni strutturali, è da alcuni anni in Reggenza, ma questo non ha mai ostacolato la crescita della scuola in quanto la particolare offerta formativa è fortemente consolidata nel territorio ed ogni Dirigente che si è succeduto, ha sempre affrontato il suo gravoso impegno come una grande sfida professionale. Chiunque ha vissuto la Dirigenza dell'Istituto come esperienza, nella sua diversità, ha sempre contribuito con evidenti migliorie che nel complesso hanno generato sempre stimoli al miglioramento a tutto il personale ed a ogni livello. Pertanto può dirsi che la sua condizione di Reggenza



della Dirigenza, per questo tipo di offerta formativa, può essere letta senza dubbio come un punto di forza e non di debolezza nella storia dell'istituto.

Dall'anno scolastico 2017-2018 la scuola si è arricchita di un nuovo plesso, un'ala dello splendido Convento di San Domenico, sito in via W.A. Mozart, non lontano dalla sede di Piazzetta Nifo; un complesso monumentale del XVI secolo ristrutturato completamente. Il secondo piano è adibito totalmente alle lezioni di Esecuzione ed Interpretazione del Liceo Musicale che si tengono nelle ore pomeridiane. La struttura è provvista di una sala convegni in cui spesso vengono organizzate manifestazioni e concerti.

Lo splendido chiostro con pozzo centrale, il bellissimo porticato con volte affrescate del XVI secolo fanno della sede di San Domenico un luogo sicuramente di grande eccellenza della scuola, la quale sempre di più si afferma come punto di riferimento culturale e strategico per lo sviluppo del territorio.

ALLEGATI:

Cenni storici sul Convitto Nazionale.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Musica	2
	Tecnologia della Musica	1
	Sala d'incisione	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1



	Teatro	1
	Aula Magna sede San Domenico	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Semiconvitto	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	Lim in ogni aula	13

Approfondimento

In ogni aula del Liceo musicale è presente un Pianoforte verticale acustico, perfettamente funzionante nella tecnica e periodicamente accordato. Lo strumento è di uso ai professori di tutte le materie di indirizzo che si tengono al mattino mentre, al pomeriggio, sono utilizzati per le lezioni di Esecuzione ed Interpretazione.

Quando non ci sono lezioni e le classi sono libere, gli strumenti sono a disposizione per lo studio autonomo degli studenti che ne fanno richiesta.

La scuola è sprovvista di una palestra al coperto.

RISORSE PROFESSIONALI

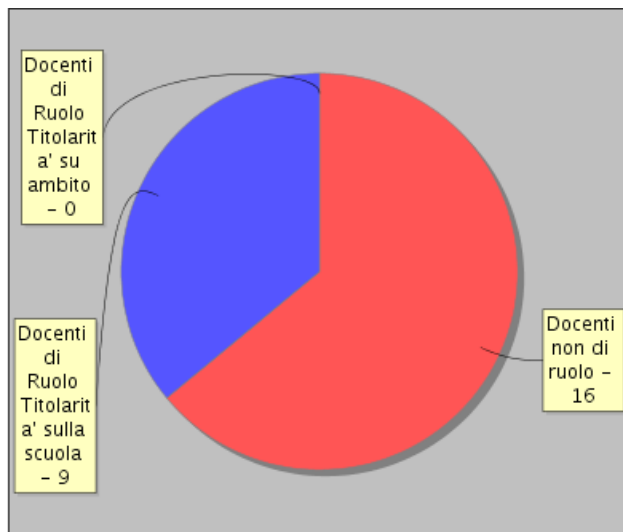


Docenti

21

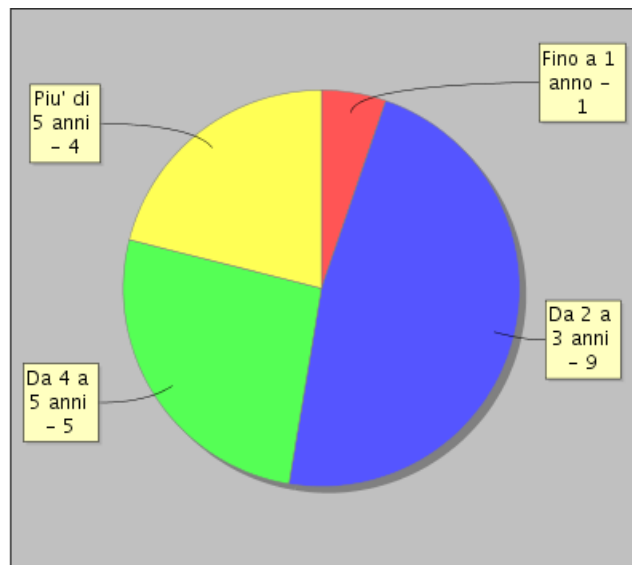
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 16
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 9
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 4

Approfondimento

In effetti vi sono molti docenti di ruolo nella scuola che il sistema SIDI ancora non riconosce. Tutti i Docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo e cattedra dalle medie, per ragioni contrattuali di sistema, non figurano ancora nei grafici, come ad esempio la classe A053 Storia della musica ed altre. Al più presto figureranno anche questi docenti, che non sono pochi e dai grafici si evincerà una maggiore stabilità degli organici, ormai divenuta un punto di forza della scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

CONVITTO NAZIONALE "A. NIFO"

Grado

Scuola Primaria e Secondaria di 1°

LICEO MUSICALE E COREUTICO- SEZ. MUSICALE

Piazzetta A. Nifo, 1

(0823/938342 - 7 0823/935619

*** cevc020002@istruzione.it**

**sito web:
www.convittonazionalenifo.it**

C. F. 83000520615

Ambito 11 - 81037 - SESSA AURUNCA - (CE)



Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio di Istituto

Al D.S.G.A.

Al personale ATA

Al Direttore Generale

dell'USR per la CAMPANIA

Agli Enti territoriali locali

Agli alunni

Ai genitori

**CIRCOLARE N.4**

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la predisposizione del nuovo PTOF

(annualità 2019/20- 2020/21-2021/22) e l' allineamento con il RAV e il PDM.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, T.U. del pubblico impiego;

VISTO il DPR 15 marzo 2010, n° 89, Regolamento recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno



2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, e in particolare l'art. 1 comma 14 che ha modificato l'art. 3 del DPR 8 marzo 1999, n. 275;

Visto che il PTOF di Istituto v i g e n t e si è concluso il 31/08/2018;

Visto il RAV di Istituto pubblicato per l'A.S. 2017/2018;

Visto il PDM di Istituto pubblicato per l'A.S. 2017/2018;

Viste le linee di indirizzo emanate dal MIUR nel merito della strategia complessiva di innovazione didattica e digitale della scuola per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale;

CONVITTO NAZIONALE A. NIFO - AOO ISTSC_CEVC020002_PROTOCOL - PR. U. N. 0003251 DEL 21/09/2018 - A.19

CONSIDERATO CHE



la legge 107/2015 prevede che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/20- 2020/21-2021/22;

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia (comma 14 art. 1 della L 107/2015);

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio di Istituto/Consiglio di Amministrazione e può essere rivisto annualmente entro ottobre;

per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione a decorrere dall'anno scolastico 2016/17;

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80 (art. 1 comma 14 p.3 L. 107/2015);

TENUTO CONTO



delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché delle attese e delle aspettative manifestate dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

DETERMINA

al fine dell'elaborazione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2019/2022, i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione.

IDENTITÀ DEL "Convitto Agostino Nifo" di Sessa Aurunca

Il "Convitto Agostino Nifo" di Sessa Aurunca è un istituto per la formazione primaria, secondaria di primo grado e liceale, impegnato a garantire ai propri allievi e al proprio personale un'offerta formativa varia, aggiornata, innovativa, capace di rispondere alle mutevoli esigenze del mondo esterno e orientata all'internazionalizzazione.

Il "Convitto Agostino Nifo", non a caso, è il luogo dove gli studenti e i loro docenti, insieme al personale ATA, imparano ad imparare per tutta la vita.

L'Istituto, infatti, si impegna ad erogare percorsi di istruzione e di formazione permanente, capaci di supportare allievi e personale nel loro processo di crescita individuale e di qualificazione liceale.



*Il **Convitto di Sessa Aurunca** è il luogo dove si valorizza la creatività personale e si sviluppa il pensiero critico delle giovani generazioni, per prepararle a vivere una cittadinanza piena e responsabile; è il luogo dove tutte le risorse umane possono esprimere la loro qualificazione, i giovani possono dimostrare il proprio talento, sviluppare il pensiero convergente e divergente, acquisire nuove conoscenze ed espandere le loro competenze.*

Si tratta di un luogo culturale aperto, dove i talenti di ciascuno possono trovare il miglior modo per manifestarsi ed esprimersi (attività progettuale ricca e articolata – PON e Progetti di recupero e valorizzazione dei talenti, autofinanziati con il FIS).

OFFERTA FORMATIVA

*L'offerta formativa del **Convitto di Sessa Aurunca** deve mirare ad incrementare le opportunità di studio e di lavoro e ad innalzare le capacità di orientamento dei giovani e degli adulti nel mondo della cultura e delle professioni.*

Tenuto conto dei cambiamenti in atto, che impongono agli studenti di possedere un bagaglio di conoscenze e competenze, coerente con le sfide che essi dovranno affrontare, l'attività formativa dell'Istituto dovrà essere continuamente ripensata e aggiornata e andranno potenziate:

1. *le competenze linguistiche;*



2. *le competenze matematico-logiche e scientifiche;*
3. *le competenze digitali;*
4. *le attività di laboratorio e le metodologie laboratoriali;*
5. *le competenze tecniche e artistiche;*
6. *le attività di alternanza scuola-lavoro;*
7. *le attività di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica.*

L'istituto, a tal fine, favorirà l'introduzione di insegnamenti opzionali a partire dalla classe terza liceale, legati alle attività di alternanza scuola-lavoro, che arricchiranno il curriculum dello studente e confluiranno nel suo profilo educativo, culturale, professionale e digitale.

INCLUSIONE E DISPERSIONE SCOLASTICA

Il Convitto deve continuare a sviluppare e potenziare una politica dell'inclusione, finalizzata a garantire il pieno diritto allo studio anche agli studenti disabili.

A tal fine, deve continuare a essere il luogo dell'integrazione e della crescita, dove non esistono barriere che impediscano ai singoli allievi il pieno esercizio del diritto all'apprendimento.

Tutti devono essere messi in condizione di poter conseguire il successo formativo e completare il proprio percorso scolastico per



diventare cittadini consapevoli, capaci di adempiere correttamente ai propri doveri e di godere appieno dei propri diritti. Innovazione didattica e nuovi ambienti per gli apprendimenti vanno promossi per contrastare la dispersione scolastica.

SCUOLA-LAVORO

Ad ogni studente e studentessa del "Convitto A. Nifo" deve essere offerta l'opportunità di avere un primo contatto con il mondo della cultura e del lavoro, così da sperimentare l'apprendimento in situazione, arricchire le competenze professionali individuali, potenziare lo spirito imprenditoriale e

CONVITTO NAZIONALE A. NIFO - AOO ISTSC_CEVC020002_PROTOCOL - PR. U. N. 0003251 DEL 21/09/2018 - A.19

accrescere la consapevolezza dei possibili sbocchi occupazionali (convenzioni attività di ASL diversificate per le tre classi liceali).

Il Convitto di Sessa A. favorisce, a tal fine, visite tecniche, seminari con esperti del mondo dell'arte, della cultura e delle professioni, tirocini formativi e stage linguistici.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi indicati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-20, 2020-21, 2021-22.



Le attrezzature, le infrastrutture e i posti in organico funzionale (comune, di sostegno e di potenziamento) saranno determinanti per conseguire gli obiettivi dell'offerta formativa e del piano di miglioramento.

MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA DIDATTICA E IL FUNZIONAMENTO

Il modello organizzativo del Convitto "A. NIFO" prevede le figure dei collaboratori del dirigente scolastico, dei coordinatori di classe, dei coordinatori dei dipartimenti, dei coordinatori/responsabili di laboratorio, delle commissioni per l'orientamento, per le visite guidate e i viaggi di istruzione, per la qualità, la stesura del RAV e PDM, dei tutor referenti per l'alternanza scuola lavoro, dell'animatore digitale, dei referenti per l'inclusione, e delle altre figure funzionali alla piena espressione dell'identità del Convitto.

Laddove necessario sarà possibile utilizzare esperti esterni per professionalità non disponibili nel corpo docente.

L'Istituto favorisce la programmazione flessibile dell'orario curricolare e delle singole discipline, anche attraverso l'attivazione del sistema delle classi aperte e dei gruppi di livello, nonché attraverso il ricorso all'autonomia e alla flessibilità organizzativa. Assicura, altresì, l'apertura dell'istituto per l'intero arco della giornata e garantisce all'utenza i propri servizi in orario antimeridiano e pomeridiano per più giorni alla settimana. I servizi all'utenza saranno dematerializzati nei limiti delle disponibilità tecnologiche, ma in modo progressivamente crescente. L'organico del personale ATA (assistenti amministrativi, cuochi, guardarobieri e collaboratori scolastici) sarà funzionale al raggiungimento degli obiettivi dell'offerta formativa, del piano di miglioramento e della piena fruizione della scuola come luogo culturale aperto. L'Istituto, inoltre, favorisce la costituzione e l'adesione a reti con altre scuole e/o con enti pubblici e privati. Il Convitto, infine, si adopera per il miglioramento continuo del clima relazionale e del benessere organizzativo.

**FORMAZIONE**

Il Convitto favorisce la formazione permanente del personale scolastico (docenti, personale educativo e ATA), sviluppando politiche orientate alla crescita professionale.

Promuove altresì, anche per gli studenti, la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e le regole di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giuseppina ZANNINI

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

PRIORITÀ E TRAGUARDI**Risultati Scolastici****Priorità**

Risultati carenti nella Matematica e nella Fisica.

Traguardi

Potenziamento delle ore di Matematica e di Fisica. PON e POR finalizzati al recupero delle competenze di base nelle materie scientifiche. Progetti finalizzati al recupero della matematica finanziati con il Fondo d'Istituto.

Priorità

Risultati carenti nelle competenze linguistiche: lingua Inglese.

Traguardi

Potenziamento delle ore di Lingua e letteratura straniera. PON e POR finalizzati al recupero delle competenze di base nelle materie linguistiche. Progetti finalizzati al recupero dell'Inglese finanziati con il Fondo d'Istituto.

Priorità



Risultati carenti nelle competenze Digitali.

Traguardi

Potenziamento di attività volte all'uso degli strumenti tecnologici. PON e POR finalizzati al recupero delle competenze digitali. Progetti finalizzati alla conoscenza e all'uso degli strumenti digitali.

Priorità

Risultati carenti in materie d'indirizzo in particolare TAC, nella sezione dedicata alla "Lettura ritmica della partitura"(soffeggio parlato e cantato)

Traguardi

Potenziamento di attività volte alla pratica della competenza della lettura ritmica della partitura. PON e POR finalizzati al recupero delle competenze musicali di base. La scuola da alcuni anni propone una rettifica dell'orario interno della disciplina rafforzando le ore di lettura ritmica (Legge sull'autonomia scolastica)

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**Priorità**

Risultati carenti nella Matematica e nella Fisica.

Traguardi

Potenziamento delle ore di Matematica e di Fisica. PON e POR finalizzati al recupero delle competenze di base nelle materie scientifiche. Progetti finalizzati al recupero della matematica finanziati con il Fondo d'Istituto.

Priorità

Risultati carenti nelle competenze linguistiche: lingua Inglese.

Traguardi

Potenziamento delle ore di Lingua e letteratura straniera. PON e POR finalizzati al recupero delle competenze di base nelle materie linguistiche. Progetti finalizzati al recupero dell'Inglese finanziati con il Fondo d'Istituto.

Priorità

Risultati carenti nelle competenze Digitali.

Traguardi

Potenziamento di attività volte all'uso degli strumenti tecnologici. PON e POR finalizzati al recupero delle competenze digitali. Progetti finalizzati alla conoscenza e all'uso degli strumenti digitali.

**Priorità**

Risultati carenti in materie d'indirizzo in particolare TAC, nella sezione dedicata alla "Lettura ritmica della partitura"(solfeggio parlato e cantato)

Traguardi

Potenziamento di attività volte alla pratica della competenza della lettura ritmica della partitura. PON e POR finalizzati al recupero delle competenze musicali di base. La scuola da alcuni anni propone una rettifica dell'orario interno della disciplina rafforzando le ore di lettura ritmica(Legge sull'autonomia scolastica)

Competenze Chiave Europee**Priorità**

Competenze sociali e civiche.

Traguardi

Proporre continue attività di condivisione, spettacoli, lavori di gruppo nei quali sia evidente l'importanza della collaborazione fattiva di ognuno per il conseguimento del successo. Rispettare l'altro, accettare il diverso, vivere la propria collettività accettandone le regole e migliorandone i meccanismi.

Priorità

Competenze Digitali.

Traguardi

Proporre continue attività tese all'uso ed alla conoscenza delle nuove tecnologie. Indicare la strada del futuro tecnologico agli alunni che saranno la società del futuro e quindi con un forte bisogno di conoscere i meccanismi innovativi della società in forte cambiamento.

Priorità

Inparare ad Imparare

Traguardi

Proporre continue occasioni di apprendimento tramite metodologie sempre più moderne ed innovative. Creare nella scuola occasioni di osservazione sui metodi di apprendimento, sollecitando al miglioramento delle capacità sia relative all'insegnamento che dell'apprendimento dei ragazzi.

Priorità

Spirito d'iniziativa e imprenditorialità

**Traguardi**

Proporre continue occasioni tese a realizzare concretamente idee progettuali. Dare la possibilità agli alunni di provare liberamente a costruire nuove strade, letture diverse della realtà sollecitando competenze complesse come la propria imprenditorialità, considerata fondamentale per le società del futuro.

Risultati A Distanza**Priorità**

Orientare gli alunni della quinta classe della Primaria all'iscrizione alla prima classe della Secondaria di primo grado, interna all'Istituto, in quanto nei tre ordini di scuola è presente il curriculum verticale per l'apprendimento della musica.

Traguardi

Creare continuità tra i due ordini di scuola, Primaria (DM8) e Secondaria primo grado ad indirizzo musicale. Il curriculum verticale, proposto dall'Istituto ha un evidente effetto nelle competenze degli alunni che avrebbero modo di cominciare gli studi musicali ad otto anni anziché ad undici.

Priorità

Orientare gli alunni della terza classe della secondaria di Primo grado all'iscrizione alla prima classe del Liceo Musicale, interno all'istituto in quanto, nei tre ordini è presente un curriculum verticale per l'apprendimento della musica.

Traguardi

Creare continuità tra i due ordini di scuola, Primaria (DM8), Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale e Liceo Musicale. Il curriculum verticale ha un evidente effetto nelle competenze degli alunni che avrebbero modo di cominciare gli studi musicali ad otto anni anziché ad undici.

Priorità

Orientare gli alunni del Liceo verso L'Alta formazione artistico musicale oppure verso Facoltà universitarie ad indirizzo artistico (DAMS) o altre applicazioni della Comunicazione, del Linguaggio e della Pedagogia.

Traguardi

Ottenere una risposta efficace da parte di quegli Alunni che frequentano i percorsi universitari con successo nelle materie di indirizzo o affini, utilizzando appieno le competenze acquisite.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Prendendo come riferimento i dati emersi dal RAV e la Mission della Dirigente Circ.4 prot. 21/9/2018 (atto d'indirizzo), il collegio dei docenti ha indicato i seguenti obiettivi formativi (comma 7 L.107/15)

- Potenziamento delle competenze logico matematico e scientifiche
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ OLTRE LA DISCIPLINA

Descrizione Percorso

Il percorso "Oltre la disciplina" riguarda un concetto moderno della pedagogia scolastica ossia il superare la divisione tra le discipline. Ogni docente avrà l'impegno di considerare il suo apporto solo come una parte di un sapere più grande aprendo a continui confronti, integrazioni, spunti provenienti dalle altre discipline. In questo modo gli alunni saranno più motivati nell'apprendere e soprattutto impareranno ad utilizzare, anche in altri contesti, quanto imparato in una disciplina, modificando e trasferendo in maniera logica saperi solo apparentemente lontani.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Proporre agli alunni attività di cultura da utilizzarsi nel territorio, creando una scuola attiva e presente nella collettività attraverso momenti di condivisione. Gli spettacoli saranno proposti mettendo gli alunni in condizione di imparare sul campo, di provarsi in situazioni diverse concrete e reali creando curiosità e sprono continuo al miglioramento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Risultati carenti nella Matematica e nella Fisica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Risultati carenti nelle competenze linguistiche: lingua Inglese.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Risultati carenti nelle competenze Digitali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Risultati carenti in materie d'indirizzo in particolare TAC, nella sezione dedicata alla "Lettura ritmica della partitura"(solfeggio parlato e cantato)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Risultati carenti nella Matematica e nella Fisica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Risultati carenti nelle competenze linguistiche: lingua Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Risultati carenti nelle competenze Digitali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Risultati carenti in materie d'indirizzo in particolare TAC, nella



sezione dedicata alla "Lettura ritmica della partitura"(solfeggio parlato e cantato)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenze Digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Inparare ad Imparare

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Spirito d'iniziativa e imprenditorialità

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Orientare gli alunni della quinta classe della Primaria all'iscrizione alla prima classe della Secondaria di primo grado, interna all'Istituto, in quanto nei tre ordini di scuola è presente il curricolo verticale per l'apprendimento della musica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Orientare gli alunni della terza classe della secondaria di Primo grado all'iscrizione alla prima classe del Liceo Musicale, interno all'istituto in quanto, nei tre ordini è presente un curricolo verticale per l'apprendimento della musica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Orientare gli alunni del Liceo verso L'Alta formazione artistico musicale oppure verso Facoltà universitarie ad indirizzo artistico (DAMS) o altre applicazioni della Comunicazione, del Linguaggio e della Pedagogia.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONCERTO DI NATALE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		ENTE LOCALE

Responsabile

Docente TAC, docenti di laboratorio di musica insieme, responsabili/coordinatori di dipartimento.

Risultati Attesi

Attraverso il coinvolgimento di tutti i docenti di strumento e l'impegno dei docenti di classe che collaboreranno alla riuscita del concerto di Natale, saranno curate la conoscenza dei testi e dei brani da eseguire, degli autori che li hanno composti e dei periodi storici di riferimento. Storia della musica, letteratura, Storia dell'Arte saranno studiate in forma interdisciplinare e rese un unico "sapere", pronto a esprimersi nell'esecuzione dei brani selezionati da parte della costituita Orchestra Mozart del Liceo musicale "A. Nifo" di Sessa Aurunca.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI CANORE, CONCORSI, EVENTI SUL TERRITORIO E OLTRE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
		ATA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

		Studenti
--	--	----------

Responsabile

Coordinatori di classe, referenti di progetto, componenti di commissioni dedicate, docenti di strumento.

Risultati Attesi

Saranno promosse varie partecipazioni degli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado del Convitto Nazionale "A. Nifo" a manifestazioni canore e strumentali, concorsi, eventi sul territorio e oltre, al fine di garantire a tutti momenti di collaborazione e sana competizione e potenziare la fiducia di base dei nostri alunni, nonché il livello di aspettativa dei loro genitori.

❖ **FLIPPED CLASSROOM****Descrizione Percorso**

Questa pedagogia, tra le più moderne e le più efficaci del momento, di derivazione americana, consiste nell'invertire i meccanismi del metodo tradizionale ossia portando a scuola il laboratorio e a casa il primo impatto con i contenuti. Gli alunni vivono a scuola, con l'insegnante, praticamente lo studio che avrebbero fatto a casa da soli mentre a casa, con l'ausilio di registrazioni o altre strategie innovative, il docente avvia, facilita il primo impatto con i nuovi contenuti.

Il metodo sta avendo grandissimo successo nei paesi anglosassoni e da qualche anno, in via sperimentale anche nelle scuole europee. Gli alunni sono aiutati concretamente nella difficoltà, vivendo e confrontandosi con gli altri nel momento più complesso dell'apprendimento, quello del laboratorio intendendo questo come luogo del lavoro, del provare soluzioni, del cercare soluzioni che sono le attività alla base dell'apprendimento moderno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**



"Obiettivo:" Proporre agli alunni continue attività nel territorio, spettacoli, momenti di cultura a diversi livelli come occasione di crescita largamente intesa. I ragazzi saranno messi sempre in ruoli centrali per aumentare l'impegno e la curiosità creando sprono continuo all'apprendimento attivo nel reale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Risultati carenti nella Matematica e nella Fisica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Risultati carenti nelle competenze linguistiche: lingua Inglese.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Risultati carenti nelle competenze Digitali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Risultati carenti in materie d'indirizzo in particolare TAC, nella sezione dedicata alla "Lettura ritmica della partitura"(solfeggio parlato e cantato)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Risultati carenti nella Matematica e nella Fisica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Risultati carenti nelle competenze linguistiche: lingua Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Risultati carenti nelle competenze Digitali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Risultati carenti in materie d'indirizzo in particolare TAC, nella sezione dedicata alla "Lettura ritmica della partitura"(solfeggio parlato e cantato)



- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Competenze sociali e civiche.

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Competenze Digitali.

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Inparare ad Imparare

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Spirito d'iniziativa e imprenditorialità

- » "Priorità" [Risultati a distanza]
Orientare gli alunni della quinta classe della Primaria all'iscrizione alla prima classe della Secondaria di primo grado, interna all'Istituto, in quanto nei tre ordini di scuola è presente il curriculum verticale per l'apprendimento della musica.

- » "Priorità" [Risultati a distanza]
Orientare gli alunni della terza classe della secondaria di Primo grado all'iscrizione alla prima classe del Liceo Musicale, interno all'istituto in quanto, nei tre ordini è presente un curriculum verticale per l'apprendimento della musica.

- » "Priorità" [Risultati a distanza]
Orientare gli alunni del Liceo verso L'Alta formazione artistico musicale oppure verso Facoltà universitarie ad indirizzo artistico (DAMS) o altre applicazioni della Comunicazione, del Linguaggio e della Pedagogia.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IN CLASSE PER IMPARARE, AMPLIARE E CONSOLIDARE QUANTO RICERCATO DA SOLI E IN GRUPPO.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Ogni docente con il suo gruppo classe.

Risultati Attesi

Migliorare le competenze dei nostri alunni nell'elaborare cultura e ampliare le conoscenze, mediante il potenziamento delle attività laboratoriali e di cooperative learning, vissute a scuola e a casa con compiti domestici e di realtà.

❖ **SERVICE LEARNING****Descrizione Percorso**

Proporre una scuola attiva sul territorio è una strategia di grande impegno per l'Istituto in quanto la formazione deve essere finalizzata ad una spendibilità chiara ed immediata delle competenze acquisite. I ragazzi devono essere pronti ad essere subito protagonisti di incontri, momenti di musica e di cultura ad ogni livello.

Progettare un evento è un compito molto complesso ed è legata ad una miriade di competenze, da quelle logico matematiche a quelle organizzative fino a quelle più artistiche. Oltre ai ragazzi che suonano sul palcoscenico ci sono anche quelli che provvederanno alla questione più tecnica delle luci e delle amplificazioni, al montaggio e smontaggio delle scene. In pratica un allestimento di uno spettacolo, anche semplice nella sua fattura, in realtà è un compito di realtà di grande rilievo per gli alunni che intanto imparano, si provano attraverso mille accomodamenti fino a trovare le soluzioni più convenienti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Proporre agli alunni continue occasioni di spettacoli e di momenti culturali nel territorio. I ragazzi saranno messi sempre al centro dell'azione, creando grande sprono al miglioramento ed alla crescita sia nella competenza che nelle caratteristiche più generali della persona.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Risultati carenti nella Matematica e nella Fisica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Risultati carenti nelle competenze linguistiche: lingua Inglese.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Risultati carenti nelle competenze Digitali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Risultati carenti in materie d'indirizzo in particolare TAC, nella sezione dedicata alla "Lettura ritmica della partitura"(solfeggio parlato e cantato)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Risultati carenti nella Matematica e nella Fisica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Risultati carenti nelle competenze linguistiche: lingua Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Risultati carenti nelle competenze Digitali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Risultati carenti in materie d'indirizzo in particolare TAC, nella sezione dedicata alla "Lettura ritmica della partitura"(solfeggio parlato e cantato)



- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenze sociali e civiche.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenze Digitali.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Inparare ad Imparare

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Spirito d'iniziativa e imprenditorialità

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Orientare gli alunni della quinta classe della Primaria all'iscrizione alla prima classe della Secondaria di primo grado, interna all'Istituto, in quanto nei tre ordini di scuola è presente il curriculum verticale per l'apprendimento della musica.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Orientare gli alunni della terza classe della secondaria di Primo grado all'iscrizione alla prima classe del Liceo Musicale, interno all'istituto in quanto, nei tre ordini è presente un curriculum verticale per l'apprendimento della musica.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Orientare gli alunni del Liceo verso L'Alta formazione artistico musicale oppure verso Facoltà universitarie ad indirizzo artistico (DAMS) o altre applicazioni della Comunicazione, del Linguaggio e della Pedagogia.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONCERTO DI FINE ANNO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
	territorio	Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Docenti di strumento e di laboratorio di musica d'insieme e di classe.

Risultati Attesi

Verificare le competenze e il livello di autonomia acquisito dagli alunni nell'ideare, proporre, pianificare e attuare un evento di fine anno, coinvolgendo compagni, genitori, docenti ed esperti, nonché enti e territorio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Deducendo dal Rav i punti di forza dell'Istituto e condivisa la Mission, indicata dalla Dirigente nell'atto d'Indirizzo, Circolare 4 prot. 27/9/18, il Collegio ha definito tre strategie d'intervento per il nuovo PTOF 2019/2022:

- Service Learning
- Oltre la Disciplina
- Flipped Classroom



La prima strategia riguarda una pedagogia attiva fatta di continue occasioni e compiti di realtà, in cui gli alunni sono coinvolti in prima persona e messi in condizione di imparare da situazioni reali e concrete, come spettacoli continui e significativi per il territorio. La seconda consiste nel lavorare senza alcuna chiusura tra i docenti e i diversi insegnamenti, concorrendo ognuno ad un concetto unico del sapere. La terza consiste nell'invertire i meccanismi tradizionali del metodo scolastico, ossia portando a scuola il laboratorio e a casa il primo impatto con i contenuti. Il metodo americano, di grande successo sta entrando nell'uso quotidiano anche delle scuole europee.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Deducendo dal Rav e dalla Mission della Dirigente attraverso l'atto d'Indirizzo Circolare 4 prot. 27/9/18, il collegio ha definito tre strategie d'intervento per il nuovo PTOF 2019/2022:

- Service Learning
- Oltre la Disciplina
- Philipped Classroom

La prima strategia riguarda una pedagogia attiva fatta di continue occasioni reali in cui gli alunni sono messi al centro nella condizione di imparare da situazioni reali e concrete come spettacoli continui nel territorio. La seconda consiste nel lavorare senza alcuna chiusura tra gli insegnamenti diversi, concorrendo ognuno ad un concetto unico del sapere. La terza consiste nell'invertire i meccanismi tradizionali del metodo scolastico, ossia portando a scuola i laboratorio e a casa il primo impatto con i contenuti. Il metodo americano, di grande successo sta entrando nell'uso anche nelle scuole europee.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Sito web in progress, collaborazioni plurime con Lega Ambiente, Ente Parco del



Garigliano, Ente Locale, scuole dell'Ambito CE 11 e di altre provincie e altra Regione (Lazio).

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Avviso MIUR Prot. N. 30562 del 27-11-2018 (spazi e ambienti per l'apprendimento - Azione 6/7 PNSD)

Partecipazione alla Azione 6/7 del PNSD per ottenere finanziamenti spendibili e potenziare gli spazi e gli ambienti per l'apprendimento. La scuola deve possedere spazi fisici che devono ricoprire una superficie disponibile e dedicata di almeno 50 mq, avere una ottima connessione a *internet* e attrezzature digitali con dispositivi *hardware* e *software*, *così da potenziare le attrezzature digitali e aumentare il numero di alunni e docenti che ne potranno usufruire.*

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative SPACED LEARNING



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO MUSICALE E COREUTICO - S. MUSICALE	CEPS160005

A. MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia



nello studio e capacità di autovalutazione;

- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Approfondimento

Il Convitto Nazionale "A.Nifo" è un'istituzione antica del territorio, attiva dal 1925, caratterizzata da un'offerta formativa basata sul Convitto, ossia un "ambiente educativo" aperto h24 sempre a servizio degli alunni. Da alcuni anni per ragioni di decremento di iscrizioni il servizio si è dimensionato quale Semiconvitto, ossia senza la parte notturna dell'offerta. Gli alunni dopo il servizio di assistenza allo studio tornano a casa per rientrare al mattino successivo alla prima ora.

I tre ordini di scuola, primaria, secondaria di primo grado e di secondo grado sono tutti ad indirizzo musicale, creando un meccanismo di curricolo verticalizzato tra gli ordini che fa di questa scuola un riferimento unico nel suo genere per quanto concerne l'apprendimento delle discipline musicali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LICEO MUSICALE E COREUTICO - S. MUSICALE CEPS160005 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE**

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE-2



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI	2	2	1	1	1
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento



Dall'a.s. 2016/2017 il Convitto Nazionale "A.Nifo", si è arricchito di una nuova sede, un'ala del Convento di S.Domenico sito in via W.A.Mozart. Il complesso, monumentale storico del XVI secolo è stato totalmente ristrutturato e messo a norma di sicurezza dalla Provincia. Il Liceo musicale annesso al Convitto ne utilizza il secondo piano interamente per le lezioni del pomeriggio di Esecuzione ed Interpretazione. Il complesso, con volte affrescate e un bellissimo chiostro con cisterna è provvisto anche di un'ampia sala per convegni o concerti.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO MUSICALE E COREUTICO - S. MUSICALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le Istituzioni Scolastiche predispongono il Curricolo d'Istituto, cioè l'insieme delle azioni educative e didattiche da realizzarsi nelle classi, nel rispetto delle finalità, dei traguardi, degli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali (DL n. 59 del 19/02/2004 e dalle Indicazioni per il curricolo (DM 31/07/2007).

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

IL PROGETTO TRIENNALE DM8/2011 SCUOLA PRIMARIA AD INDIRIZZO MUSICALE SARÀ BANDA Progetto di Educazione al Suono e alla Musica finalizzato alla classe III IV e V della Scuola Primaria (progettazione triennale) A cura del Dipartimento di Strumento Musicale FINALITÀ GENERALI E TRASVERSALI L'esperienza musicale attiva del bambino rientra in quelle attività creativo-espressive che sono alla base del processo di apprendimento e della crescita intesa nella sua interezza. Vivere con gli altri l'esperienza musicale attraverso il rispetto delle regole, individuare un suo spazio nel contribuire ad un risultato finale sono esperienze di altissimo valore educativo. La musica, attraverso il suo linguaggio immediato e fortemente emozionale, diventa per



l'alunno un volano di apprendimento insostituibile, fornendo continue occasioni di sviluppo di abilità e conoscenze non solo riferite alla disciplina in sé ma utilizzabili in altri contesti solo apparentemente lontani. Cantare in coro, suonare uno strumento uno o più strumenti musicali, anche in gruppo, diventa occasione di crescita intesa nell'interesse della persona. Il canto diventa così pretesto per l'intonazione, ma anche per la contestualizzazione e la coscienza del sé; il gruppo è nello stesso tempo un coro ma anche specchio di una società con le sue regole. Il progetto si pone quindi di contribuire fortemente all'arricchimento delle esperienze del bambino attraverso un canale con una forte valenza emozionale, estremamente efficace, mirando a dare un'importante contributo alla formazione globale della persona.

FINALITÀ PARTICOLARI E SPECIFICHE Il progetto Saràbanda si pone come obiettivo la partecipazione diretta degli alunni della primaria alla vita musicale attiva dell'istituto. La scuola in effetti è già provvista di orchestra di circa quaranta elementi, in quanto sede del Liceo Musicale e della Scuola Media ad indirizzo musicale (SVIM). L'istituto, con il monitoraggio del Conservatorio AFAM "Martucci" di Salerno, svolge da anni un ruolo attivo nel territorio, con partecipazioni ad eventi culturali di ampio respiro, spesso con il patrocinio della Pro Loco, Croce Rossa Italiana, il Comune di Sessa Aurunca, la Diocesi. La partecipazione dei bambini della Primaria, anche in sezioni semplificate, con interventi di voci bianche e altro, porterebbe ad un complesso orchestrale che vedrebbe una partecipazione di tutti e tre gli ordini di cui è provvista la scuola. Il risultato avrebbe sicuramente una valenza culturale e sociale di altissimo rilievo, soprattutto se si tiene conto che il territorio è a rischio criminalità e dispersione scolastica. Un'orchestra così costituita avrebbe un impatto fortissimo nella partecipazione della collettività agli eventi ed una forte valenza in termini di contrasto alle culture dell'illegalità. La partecipazione degli alunni della primaria agli eventi culturali della scuola svolgerebbe così un ruolo di volano nell'interesse verso la musica e l'arte in genere quale fonte di bellezza e testimonianza di civiltà.

SITUAZIONE DI BASE DELLE CLASSI Il corso sarà articolato partendo dalla terza classe della Primaria, quindi a selezioni di bambini di età otto / undici anni. Partendo dai più piccoli (III classe), si può dire che il mondo musicale percepito è, in un certo verso, già vario e definito. I bambini cantano spesso brani semplici, brevissimi come jungle, canzonette per lo più ricavate dalle pubblicità o dai cartoni animati. L'intonazione non è controllata, il canto si articola su due tre suoni, salvo se provengono da contesti ove sono esposti a stimoli continui, partecipazione a corsi, famiglie di musicisti o altro. Il senso tonale non è ancora sviluppato, spesso le melodie utilizzate per i giochi sono inventate ma il criterio associativo dei suoni non mostra un'attrazione strutturale. L'alunno di questa età è fortemente predisposto al gioco, ha una fantasia spiccata che in certi casi prende il sopravvento sul concetto di



realità ma è facilmente coinvolgibile, specie se il contenuto ha un risvolto emozionale o di racconto, come fiabe, filastrocche e giochi figurati in genere. Tra la classe quarta e quinta l'interesse per la musica diventa più evidente, i brani conosciuti sono più numerosi e sicuramente più lunghi, qualche alunno, specialmente di sesso femminile, riesce a controllare la voce se il brano è facile e se la gamma dei suoni rientra nella sfera media delle altezze. La tonalità intesa come attrazione tra i gradi e le scale non' è percepita da tutti; cantare è percepito come gioco, alcuni bambini non riescono ancora a distinguere i suoni della scala e se messi in condizione di riprodurre o accennare ad un canto, tendono ad appiattire la gamma, eludendo soprattutto i suoni più acuti. Per quanto concerne il ritmo, il discorso diventa più semplice; quasi tutti riescono nel sincronismo con il battito delle mani, anche se non perfettamente. Qualche bambino è più lento, specie se tra i disabili, questo diventa evidente nei giochi a volte creando frustrazione. La musica è vissuta con grande interesse, sia nelle esperienze di canto che in quelle di strumento musicale o musica d'insieme. I bambini aspettano con ansia l'ora di musica ed hanno un rapporto preferenziale con il docente di questo insegnamento, percepito probabilmente più come un compagno di giochi che come un professore. La lezione è vissuta con grande attenzione da tutti, il grado d'impegno evidenziato è alto, specialmente tra i più bravi. A volte gli alunni meno capaci si coalizzano nel creare tendenze di disturbo, banali azioni dovute probabilmente alla sensazione angosciante del non riuscire ad essere protagonisti come desiderato. Nel complesso si può dire che l'azione educativa per- e- con la musica è sempre efficace in ogni suo aspetto, sia quello rivolto alla disciplina che quello inteso in senso più allargato, nel complesso della crescita della persona inteso nella totalità del suo sviluppo. **OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE CLASSI** Gli obiettivi generali mirano alla capacità del bambino di "fare" musica attraverso i mezzi diretti come il canto o l'uso di semplici strumenti come il flauto dolce, la chitarra ,le percussioni a suono determinato o indeterminato. Il concetto di "pratica" viene rapportato nella dimensione globale dell'esperienza sonora, che non esclude i vari piani in cui si sviluppano tutte le altre conoscenze e abilità. In questa ottica tutti gli atti di intelligenza applicata, quelli pratico teorici dunque, concorrono alla formazione del pensiero creativo, come quello musicale, contribuendo alla formazione degli strumenti di lettura della realtà. I presupposti del lavoro saranno: - la concretezza dell'esperienza musicale intesa come processo globale della crescita della persona. - la partecipazione attiva di ogni singolo alunno intesa sia come fatto percettivo-motorio che come contesto affettivo-sociale. - Tutte le attività saranno poste in una collocazione della disciplina in una dimensione lontana da tecnicismi suoi propri, come terminologie specifiche o scritture tecniche, ma al contrario si cercheranno continue occasioni utili a spunti interdisciplinari e



contestualizzazioni utili ad una visione allargata del sapere. OBIETTIVI SPECIFICI IN SINTESI ALLA FINE DEL CORSO GLI ALUNNI DOVRANNO: 1. controllare la propria voce 2. riuscire ad organizzare una sequenza di suoni con un senso compiuto 3. produrre suoni con le percussioni o altri semplici strumenti seguendo un ritmo stabilito 4. Decifrare i segni della notazione più elementari, o inventare sistemi originali di scrittura degli eventi sonori 5. Saper produrre semplici melodie controllando la propria emozione 6. Saper vivere contesti sociali per e con la musica 7. Saper rispettare le regole 8. Sapersi porre agli altri 9. Rispettare gli altri e saper riconoscere i ruoli degli altri nei diversi contesti. Il corso sarà articolato proponendo lo studio dell'intonazione e la conoscenza della propria voce attraverso brani semplici e già noti, curando un'attenta contestualizzazione storico culturale e sollecitando la valenza musica-testo utile per una comprensione complessiva del linguaggio sonoro. Saranno proposti corsi di strumenti di facile approccio iniziale, come il flauto dolce, la chitarra, Il pianoforte o le tastiere elettroniche, strumenti a percussione a suono determinato e indeterminato.

CONTENUTI III Classe I contenuti utilizzati nella classe dei più piccoli del corso saranno scelti valorizzando in primis il vissuto degli alunni, le loro canzoni e soprattutto i loro canti popolari avranno una via preferenziale allo scopo di motivare l'esperienza sottolineando la valenza culturale, l'appartenenza socio culturale ecc. I brani strumentali proposti saranno inizialmente di tre suoni, utilizzando moduli di poche battute anche inventati da loro. Il materiale sarà utilizzato per:

- Introduzione alla ritmica attraverso la combinazione di semplici cellule utilizzando anche filastrocche e frasi del parlato. (il ritmo delle parole)
- Creare giochi basati sulla riproduzione ritmica.
- Arricchire il repertorio di filastrocche, nenie, conte, girotondi per un'immediata applicazione di quanto appreso.
- Giocare con il Ritmo abbinato al movimento corporeo, orientando l'attenzione verso l'associazione naturale tra suono e movimento, piccoli gesti associati ad accenti ritmici, semplici passi di danza finalizzati al controllo degli accenti.
- Creare semplici composizioni o improvvisazioni associate a giochi o drammatizzazioni.

IV Classe Per quanto concerne la IV classe i canti saranno attinti dal repertorio popolare e dal vissuto personale degli alunni, cercando di utilizzare materiale con valenza interdisciplinare, motivando la scelta e condividendo l'esperienza con altri insegnamenti. I brani utilizzati partiranno da cinque suoni fino ai sette. I moduli proposti per la musica d'insieme e lo strumento saranno di quattro, fino a otto battute. Si curerà di proporre agli alunni brani conosciuti e fortemente motivanti per sollecitare fortemente l'interesse e la motivazione dell'esperienza. I brani necessari alla partecipazione agli eventi culturali della scuola, saranno opportunamente semplificati, adattati ad oc utilizzando sistemi e grafie necessarie ad una fruizione di questi tipo.

V Classe Per la Quinta classe i contenuti saranno scelti tra il repertorio vissuto e



popolare, curando maggiormente la contestualizzazione. Semplici melodie al flauto adatte per essere accompagnate con strumenti a percussione o brani di canto corale. L'improvvisazione di moduli appositi sarà l'espedito chiave per un apprendimento creativo e stimolante creando continui spunti volti al continuo miglioramento. I brani proposti saranno elementari ma già funzionali, la lunghezza potrà superare le trenta battute e il ritmo potrà essere sia binario che ternario. Si curerà di proporre qualche elemento di scrittura, sia ritmica che melodica. I brani necessari alla partecipazione agli eventi culturali della scuola, saranno opportunamente semplificati, adattati ad oc utilizzando sistemi e grafie necessarie ad una fruizione di questi tipo.

METODOLOGIE
Le metodologie adottate saranno quelle di Dalcroze, in ragione al rapporto musica e motricità, agli alunni sarà sempre associato all'esperienza sonora con il movimento del proprio corpo, specialmente nelle lezioni di ritmica, associando gli accenti con battito delle mani, semplici passi di danza ecc. Le metodologie di Carl Orff saranno utilizzate nella scelta dei contenuti, dal facile al difficile; proponendo prima semplici moduli di poche battute e poi man mano contenuti sempre più complessi. Il metodo di Kodaly indirizzerà la scelta dei canti verso repertori fortemente motivanti e di tipo popolare per accrescere così la motivazione ma anche la propria coscienza del se e del proprio territorio. Le metodologie più moderne come quelle di Stefani, Baroni, saranno utilizzate per utilizzare l'esperienza musicale per la formazione completa della persona, il proprio contesto musicale, la propria storia di vita, le proprie origini, ma anche accettare la diversità, sviluppare la tolleranza ecc. . Il docente di musica DM8, per le ore di strumento musicale, curerà di articolare lezioni a gruppi e non singole, tre, cinque allievi per volta, allo scopo di evitare inutili tecnicismi.

SI PREVEDE LA PARTECIPAZIONE DIRETTA DEGLI ALUNNI DELLA PRIMARIA AGLI EVENTI MUSICALI DELL'ISTITUTO, COME CORO DI VOCI BIANCHE, SEZIONI SEMPLIFICATE DI BRANI D'ORCHESTRA, RUOLI SEMPLICI MA SIGNIFICATIVI NELLE ESIBIZIONI PROGRAMMATE.

TEMPI
La programmazione dei corsi DM8/2011 prevede una programmazione triennale. La scuola propone corsi DM8 di tre ore settimanali da articolarsi al mattino per un ora nell'orario curricolare di educazione al suono e alla musica, ove si curerà il canto e la contestualizzazione e due ore al pomeriggio, ove si curerà l'approccio verso lo strumento musicale e la musica d'insieme. Le lezioni saranno rivolte alla classe o a gruppi di alunni per strumento musicale specifico. I corsi DM8/2011 inizieranno dal mese di Dicembre per concludersi nel mese di Maggio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel quadro di una società caratterizzata da enormi cambiamenti anche dovuti alle



nuove tecnologie che hanno avviato fenomeni che hanno rivoluzionato le forme di comunicazione, ma anche i commerci, le politiche ecc, la scuola è chiamata dalla collettività ad un ruolo di forte compensazione di tipo valoriale e di supporto alla persona, ma anche strategico nella gestione di un'offerta di competenze richieste dal mondo del lavoro, che sono in perenne cambiamento. I giovani, e non solo, molto spesso si trovano spaesati in un mondo divenuto in pochi anni globalizzato, con miriadi di culture in contatto che seppure arricchendo le esperienze di ognuno, in qualche modo invalidano quei punti di riferimento che fino a qualche anno prima erano cardine del nostro sistema, come la religione, la famiglia e il mondo stesso del lavoro che di anno in anno assume aspetti qualche anno prima neanche ipotizzati. I cambiamenti dell'economia, le incertezze scaturite dalla crisi economica che viviamo, hanno posto l'ambiente educativo in primo piano per fornire alla collettività quei punti di riferimento necessari per poter orientare la vita in modo costruttivo e funzionale verso un concetto di società nuovo e mai come ora sempre più dinamico. Educare alla convivenza, al rispetto delle regole, ma anche all'apertura verso l'altro, al diverso, intendendo nel termine sia l'inclusione dei disabili, ma anche l'apertura ad un concetto di intercultura, considerando che il territorio è interessato in maniera crescente a fenomeni di immigrazione e nello stesso tempo riconsiderare assolutamente un offerta formativa che è divenuta fondamentale per fornire ai ragazzi la competitività ormai ritenuta indispensabile per una valida collocazione nel mondo del lavoro. Quindi contenuti rimodulati con nuove e più efficaci metodologie didattiche per formare i giovani verso un mondo che risulta palesemente cambiato richiedendo una tipologia nuova di intervento collocando la scuola in una posizione strategica nel contesto della vita di ognuno. I curricula di ogni insegnamento, dopo un'attenta valutazione degli Obiettivi Specifici indicati dal Ministero (consultabili online) saranno orientati nel rispetto delle indicazioni nazionali, tenendo conto degli indirizzi del RAV e poi modulati secondo le nuove direttive della legge 107/2015 che proietta fortemente l'esperienza educativa verso la spendibilità nel mondo del lavoro nell'ovvia considerazione delle possibilità di ogni alunno singolo alunno. La scuola ha margine d'intervento nella rimodulazione della sua offerta formativa nel massimo del venti per cento per il primo biennio, trenta per il secondo e venti per l'anno finale (D.P.R. 89/10), ritenuta necessaria per proporre attività, contenuti e metodologie utili alla realizzazione degli obiettivi preposti in sede di progettazione autonoma (D.P.R. 275/99).

Utilizzo della quota di autonomia

Per quanto concerne la quota dell'autonomia, L'Istituto già da alcuni anni ha proposto



una rettifica all'orario interno della disciplina Teoria analisi e Composizione, favorendo l'insegnamento di Teoria sulle ore dedicate all'Analisi ed alla Composizione. In effetti sarebbero due anzichè una alla settimana, ma ovviamente viene lasciata libertà al docente di stabilire le modalità della sua azione didattica finalizzata ad una competenza complessa articolata in un tempo così esiguo. La criticità di questo insegnamento è di tipo strutturale, in quanto il contesto scolastico richiede capacità notevoli di lettura della partitura già nei primi mesi, per la partecipazione attiva ai laboratori ad esempio, mentre la scuola, come sistema prevede solo tre ore alla settimana per classe e non sull'alunno, generando così un disagio sia dalla parte del docente che nell'alunno. In sede di Dipartimento la questione è molto dibattuta e si è proceduto a collaborazioni con altri insegnamenti come Esecuzione ed Interpretazione o Laboratorio di musica d'insieme.

Approfondimento

**Nella costruzione del curricolo i
docenti della Scuola Primaria e
Secondaria di I e II Grado,
individuano attività di
apprendimento volte al
raggiungimento dei traguardi
nazionali e al perseguimento delle
finalità del PTOF**

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **"NELLA MIA TERRA UN TESORO NASCOSTO" CLASSI COINVOLTE: CLASSE V - LICEO MUSICALE**

Descrizione:

Il progetto si sviluppa al fine di fornire agli allievi le competenze per la creazione e gestione di un'impresa volta allo sviluppo culturale del proprio territorio .

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il docente coordinatore di classe presenta una relazione documentata da presentare alla commissione degli Esami di stato. Ogni alunno sosterrà un piccolo colloquio dimostrante le competenze acquisite durante il percorso vissuto nei tre anni.

❖ **"MUSICA IN ARTE E NATURA" CLASSI COINVOLTE: CLASSE IV - LICEO MUSICALE**

Descrizione:

Il progetto si sviluppa al fine di fornire agli allievi le competenze per la creazione e gestione di un'impresa volta allo sviluppo culturale del proprio territorio .

TEMPI: Triennale

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Coordinatore di classe redige una relazione documentata con tutte le fasi del percorso. Gli alunni, alla conclusione del corso, agli esami di Stato terranno un piccolo colloquio argomentando le esperienze vissute nei tre anni del corso di ASL.

❖ **"IO AL SAN CARLO". CLASSI COINVOLTE: CLASSE III- LICEO MUSICALE****Descrizione:**

Il progetto si sviluppa al fine di fornire agli allievi le competenze del mondo dello spettacolo vissuto direttamente, attraverso esperienze di laboratorio presso il Teatro San Carlo di Napoli o altro Teatro del Territorio.

TEMPI: Triennale**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Coordinatore redigerà una relazione documentata con tutte le fasi del progetto. Gli alunni, alla fine del percorso, in sede di Esame di Stato, faranno un piccolo colloquio sulle tematiche affrontate nel corso dimostrando le competenze acquisite.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO PON "LICEO MUSICALE E CITTADINANZA DIGITALE"**



Competenze di base

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale"

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO PON "PROGETTO DI VITA TRA LE NOTE"

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff.

Obiettivi formativi e competenze attese

Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO PON DENOMINATO

"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"

Obiettivi formativi e competenze attese

Azioni di orientamento, di continuità, e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD


STRUMENTI
ATTIVITÀ
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Tutto il personale della scuola e gli alunni sono destinatari dell'azione.

Potersi connettere in modo veloce favorirà il lavoro del personale amministrativo e docente nell'utilizzo delle nuove tecnologie. La gran mole di lavoro delle segreterie scolastiche subirà con l'arrivo della fibra un aiuto fondamentale. I docenti utilizzeranno sempre di più le nuove tecnologie (LIM, laboratori di tecnologie e linguistici di cui la nostra scuola è già fornita) invogliati da una linea più stabile e veloce.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Gli alunni della scuola Secondaria di 1° e 2° grado.

Risultati attesi:

- Favorire l'apprendimento delle competenze chiave;
- Creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale;
- Promuovere l'apprendimento collaborativo: gli studenti lavorano in gruppo, si aiutano a vicenda,

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

sviluppano leadership e creano a loro volta nuovi contenuti didattici;

- Imparare facendo, ovvero stimolare processi di osservazione, deduzione, azione, verifica;
- Stimolare l'approccio del Learning by Doing per le varie discipline;
- Facilitare l'inclusione degli studenti BES;

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Gli alunni della scuola Primaria e della Scuola secondaria di 1° grado.

Risultati attesi:

Conoscere e gestire dispositivi informatici quali Ipad, iPhone e Pc.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Conoscenza e studio laboratoriale di linguaggi di programmazione, attraverso il coding.

Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria.

Sviluppare il pensiero computazionale.

Sviluppare il pensiero creativo e divergente.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

Destinatari dell'azione sono gli alunni della scuola Secondaria di 1° e 2° grado.

Obiettivi attesi:

Apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT;

Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe;

Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi;

Condividere strumenti e software didattici on line;

Instaurare rapporti collaborativi;

Aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso i discenti e le famiglie.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Destinatari dell' azione sono i docenti e gli educatori in servizio nell'Istituto.

Organizzazione di corsi di formazione/aggiornamento con lezioni frontali e online sulle applicazioni Google

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Suite, sugli applicativi coding quali Scratch, Code, Minecrafft, Hopscotch ecc.

Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

Mettere a disposizione della comunità risorse didattiche gratuite in modalità telematica (podcast, audio video, video e-book).

Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD, e -Twinning.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO MUSICALE E COREUTICO - S. MUSICALE - CEPS160005

Criteri di valutazione comuni:**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE****VOTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

- 3 . Rifiuto e/o indisponibilità a verifiche ed interrogazioni
 . Consegna in bianco
- 4 · Mancata acquisizione di elementi essenziali.
 · Competenze poco consolidate con lacune e marcate insicurezze.
 · Argomentazione parziale e difficoltosa.
- 5 · Acquisizione incerta di elementi essenziali.
 · Competenze parzialmente consolidate con presenza di lacune e incertezze.



- Argomentazione incompleta con qualche difficoltà nell'esposizione.
- 6 · Possesso dei requisiti di base.
- Capacità di procedere nel lavoro pur con qualche errore e imprecisione.
- Esposizione accettabile.
- 7 · Conseguimento delle abilità e conoscenze previste con una certa sicurezza nelle applicazioni.
- Capacità di argomentazione e chiarezza espositiva.
- Lavoro diligente.
- 8 · Conoscenze sicure dei contenuti e dei concetti.
- Sicurezza nell'esposizione.
- Capacità di rielaborazione personale.
- 9 · Conoscenze approfondite dei contenuti e dei concetti.
- Sicurezza nell'esposizione che denota sicura padronanza dei concetti.
- Capacità di rielaborazione personale.
- 10 · Profonda conoscenza dei contenuti e dei concetti.
- Capacità di argomentazione supportata da approfondimenti.
- Esposizione completa, rielaborazione personale e originale.

Criteri di valutazione del comportamento:**CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

Il voto relativo al comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del Regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici.

La valutazione del comportamento si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche le attività di carattere educativo e didattico realizzate fuori di essa. La valutazione, espressa in sede di scrutinio, non può riferirsi a un singolo episodio, ma deve scaturire dal giudizio complessivo di maturazione e crescita civile e culturale dello studente.

Nella Scuola Secondaria non potranno essere ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno un voto di comportamento inferiore a sei decimi.



Si procede ad una valutazione con voto inferiore a sei decimi per gli alunni cui siano state precedentemente irrogate più sanzioni disciplinari, ai sensi del Regolamento interno, in caso di atti particolarmente gravi che:

- violino la dignità e il rispetto della persona umana o mettano in pericolo l'incolumità altrui
- violino ripetutamente il rispetto dei Regolamenti e, dopo aver accertato che lo studente destinatario di una sanzione disciplinare di natura educativa e riparatoria, non abbia mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.

Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo, richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di Classe, sia ordinari che straordinari, e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

Si fa presente che i docenti tenuti ad esprimere il voto di condotta in sede di scrutinio saranno unicamente coloro i quali hanno avuto un rapporto didattico diretto con gli alunni interessati alla valutazione. In tal caso gli stessi si asterranno dal voto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

- 10 • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche



- Rispetto degli altri e dell'Istituzione Scolastica
- Ruolo propositivo all'interno della classe
- Scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico
- Ruolo di facilitatore delle relazioni e di mediatore dei conflitti
- 9 •Attiva partecipazione alle lezioni
- Costante adempimento dei doveri scolastici
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Rispetto delle Norme disciplinari d'Istituto
- Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe
- 8 •Buona attenzione e partecipazione alle attività scolastiche
- Svolgimento adeguato dei compiti assegnati
- In genere rispetto delle Norme relative alla vita scolastica
- Partecipazione non sempre attiva allo svolgimento delle lezioni
- Collaborazione nel gruppo classe
- 7 •Differenziato interesse per le varie discipline
- Discontinuo svolgimento dei compiti
- Rapporti a volte problematici con gli altri
- Possibile disturbo dell'attività didattica
- Ruolo passivo all'interno della classe
- 6 •Parziale disinteresse per le attività didattiche e per i propri doveri scolastici
- Comportamento non sempre corretto nel rapporto con insegnanti e compagni
- Parziale disturbo delle lezioni
- Ruolo spesso di leader negativo all'interno della classe
- Episodi di mancata applicazione del Regolamento scolastico (es.: frequenti ritardi e/o uscite anticipate, ecc...)
- 5
- Comportamenti sanzionati con una sospensione superiore a 15 gg. ai sensi dell'art.4 comma 9 DPR 235/2007.
- Comportamenti sanzionati con la sospensione dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni ai sensi dell'art.4 comma 9 bis DPR 235/2007.
- Comportamenti sanzionati con l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi ai sensi dell'art4 comma 9bis e 9ter DPR235/2007

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

FREQUENZA E VALIDITA' DELL' ANNO SCOLASTICO



In base alla Normativa vigente, ai fini delle validità dell' anno scolastico, per gli allievi della Scuola Secondaria di II Grado, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale complessivo personalizzato salvo motivate deroghe (vedi tabella sottostante). Il C.d.C., infatti, può ammettere all'unanimità alla classe successiva o all'esame alunni che, per motivi di salute certificati o per particolari disagi familiari, hanno comunque conseguito gli obiettivi minimi.(D.L. 19 febbraio 2004, n.59 art.11 comma 1).

CLASSI A 32 ORE SETTIMANALI:

33 settimane * 32 ore = 1056 ore annue

792 ore frequentate = anno valido

264 ore di assenze = anno non valido

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

COMPETENZE IN USCITA

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa



- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.



- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

6. Area artistico -musicale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare le forme musicali nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della musica, anche nelle sue interazioni con la danza, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo musicale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;



- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO R.U.3050 04-10-2018

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel

secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione

del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da

venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio

massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per

il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima

tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei

voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito

scolastico. Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda

tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel

quarto anno di corso.

Pertanto, per l'anno scolastico in corso il credito scolastico totale sarà determinato, per

ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione

della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici

precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale

applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di

attribuzione del credito scolastico.



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Anche quest'anno, ottobre 2018, è stato fornito ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno un corso di formazione - esterno - sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola (BES eDSA).

Il momento di formazione-condizione sull'inclusione contribuisce a rafforzare e implementare a cascata la comune responsabilità didattico/pedagogica di tutto il personale docente. Operativi e sensibili alle tematiche sulla disabilità, i docenti pongono tra gli obiettivi primari il successo formativo della persona e la promozione dell'inclusività, con ogni approccio personalizzato e mirato (ricorso agli ausili informatici interattivi, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività individualizzate, attività laboratoriali di gruppo), prodigando ogni sforzo a livello ottimale lungo i tre ordini di scuola, dalla Primaria alla Secondaria di Primo e Secondo Grado. Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe e gli Educatori. Gli Educatori promuovono e attuano interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in compresenza, sempre sui tre livelli di scuola. Tutti i soggetti coinvolti, Dal D.S. all'educatore, si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona nella costruzione della sua peculiarità caratteriale oltre che di potenziamento dell'autostima.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La stesura e applicazione del Piano di Lavoro (PEI) coinvolge vari soggetti e professionalità, occorrendo la progettazione e la condivisione dei progetti personalizzati utili a favorire i processi inclusivi. In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con disabilità - quindi previo accertamento della disabilità da parte di una commissione medica - viene elaborato un PEI in cui vengono individuate, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. A tal fine al PEI è affiancato Un Progetto Individuale stilato dal Comune. Propedeutico e necessario alla predisposizione del PEI era il PDF (Profilo Dinamico Funzionale) che con il D.L. 66/2017 viene rinominato PdF (Profilo di Funzionamento). Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: rispondere ai bisogni individuali; monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni; monitorare l'intero percorso scolastico; favorire il successo formativo nel rispetto della propria individualità-identità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nell'ordine, il PEI abbisogna in primis dell'accertamento della disabilità da parte dell'èquipe medica multidisciplinare della ASL (UU.OO). Successivamente la scuola (docenti curricolari e di sostegno) formulano e redigono una programmazione in base alle osservazioni sulle capacità dell'alunno e sulla base del PdF (con il D.L. 66/2017 il precedente PDF - Profilo Dinamico Funzionale - viene rinominato PdF - Profilo di Funzionalità). La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. Il PEI, una volta definito e ultimato, viene sottoposto, durante il GLHO, cioè l'incontro calendarizzato a inizio anno scolastico con tutte le figure interessate, alla firma dei docenti di classe, di sostegno, dei familiari, dello specialista ASL e del DS. L'attuazione del PEI sarà svolta durante l'a.s., salvo eventuali modifiche che saranno rivalutate da tutti i soggetti coinvolti, promuovendo all'interno dell'attività percorsi, esperienze, dentro e fuori la classe volte alla creazione di un clima inclusivo e alla promozione di comportamenti pro sociali tra gli alunni.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

**Ruolo della famiglia:**

Il ruolo delle famiglie consiste nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Un compito tanto degli insegnanti quanto dei genitori è di stimolare autostima ed autoefficacia del proprio figlio/alunno, si intende nei limiti delle capacità intrinseche. Acquisita la consapevolezza delle difficoltà e dei disturbi presenti, applicare strategie e dotarsi di idonei strumenti di studio sono alcuni dei principi guida di cui dotarsi per agire, strategicamente, anche a casa, al fine occorre, quindi, di ottenere risultati qualitativamente ottimali e praticabili.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Per quanto attiene la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Particolare attenzione va dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo auspicabile inserimento lavorativo. Si rende dunque necessario lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi che supportino l'alunno e la famiglia nelle migliori e più efficaci opzioni utili lungo il percorso scolastico e per l'eventuale sbocco lavorativo. Si tratta di adottare strategie coerenti con prassi inclusive che trovino riscontro nell'extrascolastico ovvero in agenzie formative, enti e associazioni per l'orientamento lavorativo possibile, sportelli e associazioni che valorizzino piste di supporto alla disabilità e per interagire con le risorse esistenti sul territorio cui attingere operativamente in vista dei possibili risultati concretizzabili..



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	L'incarico comprende lo svolgimento di tutta l'attività istruttoria, nonché l'assunzione di tutte le decisioni necessarie a perseguire gli obiettivi prefissati	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	In collaborazione con il DS assicurano il buon funzionamento dell'istituzione con riguardo agli aspetti di ordine didattico e organizzativo	3
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali garantiscono supporto per la gestione PTOF per i vari ordini di scuola; sostegno al lavoro docenti; sostegno area alunni; realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti esterni.	4
Capodipartimento	Valorizza la progettualità dei docenti, garantendo la qualità del lavoro e dell'andamento delle attività, in sintonia agli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto	1
Responsabile di laboratorio	Cura il regolare e corretto funzionamento del laboratorio informatico, concorrendo attivamente all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi informatici	1



Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale Scuola digitale	1
Coordinatore attività ASL	Svolge azioni propedeutiche alla predisposizione delle attività di Alternanza scuola lavoro, afferenti alla realizzazione piena ed efficace del PTOFd'istituto	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabile e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dipendenze.
Ufficio protocollo	L'Ufficio si occupa del ricevimento e trasmissione corrispondenza utilizzando il Protocollo elettronico nonché dell'archiviazione, smistamento posta, con pubblicazione nelle varie sezioni dell'albo on line e amministrazione trasparente, corrispondenza esterna e interna.
Ufficio acquisti	L'Ufficio gestisce acquisti, richieste preventivi ditte per prospetto comparazione, ordinativi di materiale, attrezzature didattiche tenuta registri di carico e scarico, registro del facile consumo (registrazione fatture, consegna



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	materiale e varie). Richieste interventi strutturali edificio scolastico e per piccola manutenzione.
Ufficio per la didattica	L'ufficio cura le iscrizioni, elenchi, trasferimenti, schede, registri, tabelloni, foglio notizie, corrispondenza alunni, tenuta fascicoli alunni, diplomi, certificati di frequenza, tasse scolastiche, statistiche alunni e varie. Statistiche concernenti l'area
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Ufficio gestisce l'amministrazione del personale: nomine; certificati di servizio; stipula contatti, periodo di prova, documenti di rito, graduatorie e stampe dal SIDI, pratiche pensionistiche, assenze decreti, pratiche trattamento di fine rapporto, decreti inquadramenti economici, contrattuali e riconoscimento servizi, mobilità. Statistiche concernenti l'area

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
News letter
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ POLI DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE PER LA PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ POLI DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE PER LA PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACQUISIZIONE DI COMPETENZE METODOLOGIE INNOVATIVE IN MERITO A : IMPARARE AD IMPARARE - MOTIVAZIONI- ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI." UNA SCUOLA SPECIALE PER ALUNNI SPECIALI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UN TERRITORIO DA SCOPRIRE :CONOSCO, CURO E AMO IL MIO TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE AMBITO CE11

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCORDO DI RETE C.T.I.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



❖ G. SUITE FOR EDUCATION

Il corso è indirizzato principalmente agli insegnanti e presenta le principali Applicazioni Google che sono disponibili gratuitamente alle scuole con il pacchetto GSuite for Education. I frequentatori di questo corso hanno modo di acquisire abilità e competenze, di livello base e avanzato, nell'uso delle principali applicazioni Google, partendo dal servizio di posta elettronica Gmail, dalla gestione di mailing list, forum e gruppi attraverso l'applicazione Google Groups e dall'applicazione per la gestione dei calendari e programmazione di eventi da condividere (GCalendar). Il corso prosegue poi con la presentazione degli applicativi tipici del Cloud come Google Drive e le funzionalità direttamente collegate per la realizzazione collaborativa e condivisa di Documenti, fogli elettronici, presentazioni e soprattutto Google Forms, attraverso cui possono essere realizzati sondaggi e verifiche didattiche, nonché ambienti per la raccolta di dati e di documenti. Nella parte finale del corso è presentato Classroom, il social learning di Google compreso nelle GSuite, e il potente e immediato strumento per la creazione di siti web Google Site.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY NELLE SCUOLE.

Il corso, articolato in due giorni, 8h in tutto, è dedicato agli operatori della scuola, docenti e ATA, è finalizzato alla conoscenza delle recenti normative sulla Privacy.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SEMINARIO" DAL CURRICOLO AL PIANO PER L'INCLUSIONE"

Corso relativo alla legge 66/2017 riguardante l'Inclusione e le nuove forme diagnostiche funzionali al PEI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ "I COMPORTAMENTI-PROBLEMA: STRATEGIE D'INTERVENTO METODOLOGICO"

Seminario tenuto dalla BCBA Dott.ssa Sara Bassanti del Centro Terapie Tirreno



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Convitto Nazionale nelle varie azioni didattiche seppure diverse riguardo ai tre ordini di scuole, si distingue nel territorio per la sua azione inclusiva. Nel contesto dell'utenza della scuola non sono sporadici i casi di alunni con disabilità più o meno gravi. La scuola così da sempre è attenta alle strategie di intervento per sopperire sempre meglio alle esigenze didattiche dei ragazzi. Il corso GSUITE è finalizzato ad una migliore organizzazione della scuola ed anche all'utilizzo efficace delle nuove tecnologie anche in contesti più strettamente didattici. Il telefono, lo smartfone è considerato ormai uno strumento con potenzialità enormi per l'apprendimento dei ragazzi. Per i docenti così è diventato fondamentale conoscerlo meglio, con le sue funzioni e potenzialità proiettate al futuro. Riguardo alla Privacy, il corso è stato ritenuto fondamentale per conoscere le nuove normative legate al diritto sulla provacy. In effetti la scuola tutta ma in particolare il Liceo Musicale, è continuamente esposto a queste problematiche a causa dei continui eventi nel territorio; concerti, manifestazioni e quindi filmati e foto che spesso si propongono nei siti o in contesti pubblici più vari. Conoscere le normative sulla privacy è considerato necessario per tutelare al meglio gli alunni che altrimenti potrebbero essere esposti a serie problematiche. Per i progetti sulle tematiche dell'inclusione e dei comportamenti



problematici, si fa presente che la scuola, nei tre ordini, svolge da sempre un ruolo inclusivo e pertanto i docenti sono sempre interessati a conoscere le nuove metodologie e modalità di intervento più moderne per svolgere al meglio la propria funzione.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI FORMAZIONE LAVORATORI

Descrizione dell'attività di formazione	Rischio medio -formazione generale-formazione specifica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPD

❖ CORSO ALIMENTARISTA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ ADEGUAMENTO NORMATIVO UE PROTEZIONE DEI DATI

Descrizione dell'attività di formazione	Regolamento di attuazione in materia di privacy secondo il Regolamento UE 2016/679
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito